

Il riso abbonda sulla bocca ... del saggi

La capacità di cogliere ed esprimere gli aspetti divertenti della vita

cura Associazione Linguaggi



- William Shakespeare** - Coppe del Santo
- Enrico VIII** - Babilon
- Samuel Beckett** - Happy Days
- Walter De Sica** - Mistero Buffo
- John Galsworthy** - L'Inferno
- Carlo Goldoni** - I Mercanti metropoliardi
- Luigi Pirandello** - Radio Giuseppina
- Luigi Pirandello** - Ubu
- Luigi Pirandello** - L'amore di donat
- ... e molti altri ancora



Il riso abbonda sulla bocca ... dei saggi

La capacità di cogliere ed esprimere gli aspetti divertenti della vita

A cura **Associazione Linguaggi**

Progetto in collaborazione con

Università del tempo libero "Elia Monarca"
Associazione Linguaggi – percorsi nelle culture
Comune di Montemurlo – Assessorato alla Cultura
Teatro Metastasio Stabile pubblico della Toscana
Teatro Politeama Pratese

Se il riso è un gesto che appartiene a pieno titolo al comportamento umano, allora deve essere lecito domandarsi qual è il fine che lo anima. Ora, per comprendere il fine cui mira un comportamento si deve in primo luogo far luce sulle occasioni in cui accade. Partiamo dai tre enunciati espressi nel saggio di Henri Bergson *"Il riso. Saggio sul significato del comico"* (1900), per parlarne e per capire come avviene questo atto così semplice ma sorprendentemente complesso.

"Non vi è nulla di comico al di fuori di ciò che è propriamente umano";

"L'apprezzamento della situazione comica prevede «qualcosa come un'anestesia momentanea del cuore";

"Il riso cela sempre un pensiero nascosto di intesa, direi quasi di complicità, con altre persone che ridono, reali o immaginarie che siano":

Umorismo, comicità, satira, parodia, questi gli aspetti proposti che verranno affrontati ed interpretati dai nostri ospiti: attori, registri, scrittori, musicisti, ..., un percorso che ci vedrà piacevolmente ed ironicamente impegnati nel corso del nuovo anno.

Appuntamenti a sorpresa, legati agli spettacoli in programmazione presso tre luoghi deputati alle rappresentazioni teatrali della nostra Provincia, e alla disponibilità dei relatori. Una varietà di figure tutte legate ad un unico filo conduttore: la capacità di cogliere ed esprimere gli aspetti divertenti della vita. Incontri che racconteranno non solo gli spettacoli previsti in cartellone, ma vedranno ospiti illustri che ci racconteranno il loro punto di vista sul teatro del comico: autori, attori, registi, studiosi che quotidianamente producono cultura intelligente che ci permetterà di ridere in maniera intelligente anche degli aspetti più drammatici del nostro quotidiano

Quali i luoghi dei nostri appuntamenti

Teatro Metastasio stabile della Toscana – Prato

Teatro Politeama Pratese – Prato

Sala Banti – Comune di Montemurlo

I nostri appuntamenti si terranno un po' prima ... un po' dopo gli spettacoli programmati dagli enti che sostengono e partecipano attivamente al progetto, nel tentativo di coinvolgere e migliorare la fruizione dello spettacolo e offrire un approfondimento della cultura che sta alla base del teatro comico.

Chi incontreremo

Gli Omini

Neville Tranter

Coppa del Santo

Babylon

Stefano Santomauro	Happy days
Matthias Martelli	Mistero Buffo
Jakob Ahlbom Company	Lebensraum
Carrozeria Orfeo	Miracoli metropolitani
Ascanio Celestini	Radio clandestina
Stefano Santomauro	Like
Michele Serra	L'amaca di domani

...

e molti altri ancora

Di cosa parleremo ...

di letteratura Una produzione infinita di saggi, storie, romanzi dedicati alla comicità, all'umorismo, raccontati da critici e scrittori del nostro tempo;

di teatro La vena umoristica del teatro d'autore e di regia, commediografi, interpreti, imitatori Critici ed attori ci racconteranno, in forma di narrazione e lettura le pagine più significative di questo tipo di teatro, che ci sono pervenute da drammaturghi o attori quali A. Campanile, E. Petrolini, D. Fò, P. Poli, ... ;

di cinema Quanti modi, quante invenzioni, quante formule per suscitare il sorriso o la risata: nel corso del XX secolo nella narrativa "di consumo" come quella del cinema italiano, molti sono stati i registi, gli attori, gli espedienti e le invenzioni per "divertire" un pubblico sempre più esigente che voleva riconoscersi nei modi ironici, parodici, satirici e comici che i personaggi di quelle storie andavano a rappresentare sul grande schermo o più semplicemente per la ricerca di svago, di un tempo per ridere e dimenticare, ansie, preoccupazioni del quotidiano.

di musica Il rapporto tra musica e umorismo verrà indagato spaziando da Aristotele alla contemporaneità, alla ricerca di tratti comuni, ma anche mettendo in evidenza le differenze fra le varie epoche. L'umorismo implica un'intesa con l'ascoltatore, che passa attraverso la condivisione di codici linguistici e il riconoscimento di condotte musicali. Esso si manifesta, infatti, attraverso lo scarto dalle regole, l'elusione delle aspettative del pubblico, l'inganno teso all'ascoltatore.

Quali tattiche utilizza la musica per farci vivere il gusto umoristico, il piacere del comico, il divertimento? Compositori come Haydn, Mozart, Beethoven, Rossini, Stravinskij, Prokof'ev, Maderna, Berio, ... presentano stati d'animo vicini al comico e sono resi musicalmente con la ricerca delle contraddizioni, dei contrasti, con la citazione ironica, l'effetto caricatura, la decontestualizzazione, l'effetto sorpresa.

di politica Un percorso semiserio per studiare il comportamento del mondo politico italiano. Quando la politica suscita ilarità è una scelta oculata per attirare simpatie o una innata capacità di suscitare sorrisi e sarcasmo. Dove la sottile linea di distinzione tra la reale capacità di umorismo e ironia di un uomo politico e la spontanea trascuratezza e disinvoltura, nel pensarsi simpatici e sempre nel giusto.

di giornalismo Accompagnati dal prof. Cipriani, ripercorreremo la storia della Satira e della Caricatura, dalle sue prime apparizioni sui giornali ai giorni di oggi. Genere di composizione poetica a carattere moralistico o comico, che mette in risalto, con espressioni che vanno dall'ironia pacata e discorsiva fino allo scherno e all'invettiva sferzante, costumi o atteggiamenti comuni alla generalità degli uomini, tipici di una categoria o di un solo individuo. Uno strumento che nel tempo si è reso utile per denunciare con critiche più o meno mordaci, gli aspetti tipici della vita contemporanea

di arte Ripercorrendo il saggio di Umberto Eco, *Storia della bruttezza*, cercheremo di parlare d'arte in un modo inusuale, cercando di cogliere l'ironia del trattato, non lasciando però in disparte l'analisi compositiva delle opere, il contesto della loro creazione. Partiremo dal capitolo dedicato al brutto, al comico, all'osceno per riscontrare, ancora una volta, come le arti possano ironicamente raccontare in modo esemplare, l'ironia e la necessità dell'uomo di ricercare sempre

Gli incontri alle conferenze sono gratuiti e si terranno prevalentemente nei pomeriggi precedenti gli spettacoli alle ore 16.00 o la sera alle ore 21.00.

La partecipazione agli spettacoli potrà essere prenotata presso le biglietterie dei vari enti promotori (Teatro Metastasio, Teatro Politeama, Biblioteca comunale di Montemurlo), entro 10 giorni dalla data degli spettacoli.

Per i partecipanti è previsto uno sconto per l'acquisto dei biglietti degli spettacoli presentati nell'arco dell'iniziativa, che verrà di volta in volta specificato.